

MIAGLIANO ADERISCE ALLA CAMPAGNA DI ALCASE

La luce bianca per la lotta al tumore

■ Il Comune di Miagliano aderisce anche per il 2021 alla campagna di sensibilizzazione - ILLUMINA NOVEMBRE - per la lotta al tumore al polmone, promossa da AlCase Italia. L'iniziativa prevede di illuminare di bianco o di rivestire con fiocchi/palloncini/nastri bianchi alcuni spazi del territorio italiano per il mese di novembre. «Il nostro Comune» spiegano gli amministratori «aderisce mantenendo illuminati i siti più rappresentativi del nostro paese, in particolare piazza Martiri della Libertà, piazza Dante Alighieri, il canale Roggia e l'anfiteatro P408».



IL COMUNE BIELLESE ACCETTATO NEL CLUB

Rosazza tra i borghi più belli d'Italia

Il sindaco Delmastro: «Un riconoscimento che porterà un indotto positivo al territorio e valorizzerà il patrimonio edilizio locale»

Roberto Pella

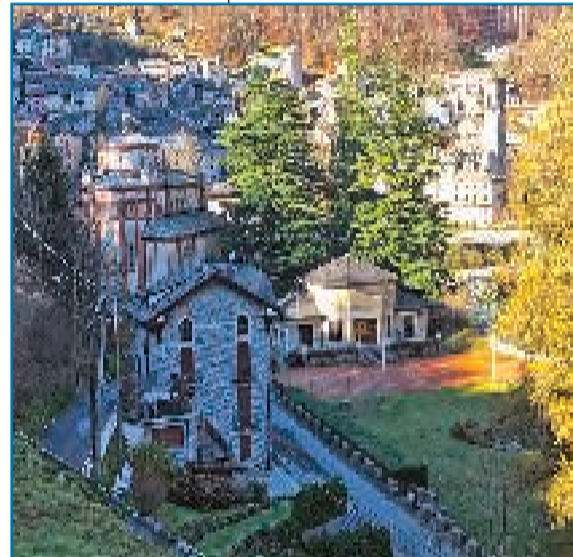
DAL PNRR FONDI PER IL TURISMO GREEN

■ Nei giorni scorsi il Comune di Rosazza ha ricevuto la lettera ufficiale con la quale è stato confermato che il Direttivo de "I borghi più belli d'Italia" hanno espresso parere favorevole ritenendo il Comune di Rosazza idoneo a far parte del Club. «È il giusto riconoscimento, un traguardo che vogliamo dedicare a Rosazza perché se lo merita ampiamente» commenta il sindaco Francesca Delmastro insieme a tutta la sua amministrazione. «Un successo che arriva a distanza di 4 lunghi anni di iter approvativo stoppato solo dalla pandemia e che ha visto, nel rush finale, la preziosa collaborazione di quella che sarebbe diventata la nuova squadra comunale di lì a poco tempo ed altri cittadini. L'ingresso nei borghi più belli d'Italia non è solo una vetrina,

significa l'inserimento in un circuito che vede il coinvolgimento di Anci nella promozione turistica dei borghi nelle fiere internazionali del turismo, la collaborazione con la Rai e l'inserimento in specifiche linee di finanziamento. Un netto salto di qualità nel segno di una promozione turistica del territorio strutturale e strutturata perché inserita in un circuito solido e professionale. Un indotto positivo anche per i cittadini, residenti e non, che potrebbero vedere ripagati i propri sforzi nel restare legati a Rosazza con un incremento del valore dei propri immobili. Ad un anno dalla promessa post alluvionale di voler vedere rinascere Rosazza, possiamo dire di aver mantenuto la promessa perché non abbiamo mai dubitato delle potenzialità del nostro meraviglioso borgo, che oggi, finalmente, ha il giusto riconoscimento».

Nella lettera inviata al sindaco Delmastro il presidente dei "Borghi" Fiorello Primi ha inserito alcune prescrizioni che nascono dalla visita effettuata il 25 luglio scorso da parte della commis-

sione: in primo luogo l'intervento per la messa in sicurezza dell'alveo del torrente Cervo alzato dai copiosi detriti portati a valle durante l'alluvione del 2020. Le segnalazioni riguardano poi la presenza dei cavi aerei lungo le vie del borgo ed infine la sollecitazione ad utilizzare la torre civica affinché diventi un punto panoramico aperto al pubblico. «Per quanto concerne gli interventi sull'alveo del torrente» spiega Delmastro «stiamo lavorando di concerto con la Regione. È uno dei nostri obiettivi primari intervenire su tutte le emergenze create dall'alluvione, come stiamo facendo praticamente dal giorno dopo il drammatico evento. Bella l'idea di utilizzare la torre civica ma dobbiamo prima individuare una formula percorribile perché quella non è "casa nostra". La torre, infatti, è di proprietà della parrocchia e per la messa in sicurezza della stessa e quindi per poterla aprire al pubblico, accedendo ai finanziamenti necessari per gli interventi, dobbiamo individuare un percorso congiunto da fare insieme alla proprietà». Più difficile invece da risolvere la problematica legata ai cavi aerei perché richiederebbe un investimento notevole. Per il riconoscimento la soddisfazione della Pro loco — che il sindaco ringrazia per il costante impegno di promozione del paese — il cui direttivo afferma: «Un traguardo estremamente importante, considerando l'agguerrita concorrenza, che colloca Rosazza nella ristretta cerchia dei paesi che hanno ricevuto questo prestigioso riconoscimento. Una selezione severa che Rosazza ha superato in maniera brillante, confermando ancora una volta il fascino del paese, ma anche la bontà del lavoro portato avanti in questi anni dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco per promuovere il paese».



Nell'ultima decade di ottobre è stato presentato al Senato il protocollo d'intesa per la valorizzazione del turismo e della cultura dei borghi. «I Borghi più belli d'Italia insieme ad Anci, Touring Club, UNPLI e Legambiente» spiega il vicepresidente di Anci Roberto Pella che ha promosso l'incontro «hanno predisposto e presentato il protocollo che rappresenta un trampolino importante, soprattutto alla luce dei fondi che verranno destinati grazie al PNRR. Il Protocollo d'intesa intende stabilire una fattiva collaborazione per la creazione di un coordinamento sul tema del rilancio culturale e turistico dei Borghi, dandosi come missione istituzionale quella di favorire politiche e

azioni tese allo sviluppo economico e sociale delle comunità che vivono e lavorano nei borghi e nei piccoli comuni, direttamente o con specifici programmi. Con questo Protocollo si afferma l'attenzione di Anci per questi temi, così importanti per una parte molto significativa del nostro Paese e che riguardano moltissimi piccoli Comuni, da far conoscere anche a livello internazionale, in una logica di sinergia con i principali soggetti che operano ogni giorno per sviluppare azioni positive sui territori. Per la valorizzazione delle aree interne e soprattutto dei comuni montani il PNRR prevede 500 milioni. Soldi che potranno essere spesi in progetti capaci di promuovere un turismo sostenibile e green nelle zone interne del nostro Paese. Quindi bene ha fatto il sindaco Delmastro a cercare questo riconoscimento che ritengo potrà portare interessanti sviluppi futuri. Un percorso che mi auguro possa essere seguito anche da altri colleghi sindaci del Biellese».

M. C.

Occhieppo Inferiore

CASTAGNATE con Alpini e Pro loco

Tempo di castagnate anche per la Pro loco di Occhieppo Inferiore. Domenica scorsa i volontari dell'associazione, "guidati" dal presidente Franco Crosa, hanno arrostito caldarroste a volontà nel piazzale del salone polivalente. Prosegue il lento ma graduale ritorno alla normalità anche al Cerino Zegna. Dopo la grande festa per i 100 anni della Fondazione, il parco della residenza ha ospitato una castagnata organizzata in collaborazione con il gruppo Alpini del paese, i volontari dell'associazione "Amici del Cerino Zegna", i volontari dell'associazione Biellese di Volontariato, il personale del Cerino Zegna. Dal primo pomeriggio le "penne nere" hanno iniziato ad arrostitre una grande quantità di caldarroste che, ancora fumanti, sono state sbucciate, imbustate e consegnate a tutti gli ospiti.



2

1 | caldarrostei della Pro Loco
2-3 | Gli alpini mentre preparano le caldarroste e i volontari e gli ospiti della casa di riposo



1



3